

«Ciao Boschetto» la fine di un campo sportivo



F.C. Stella: Alfredo Monighetti, Arturo Terraneo, Francesco Meroni, Pio Rossetti, Giuseppe Alberti, Ottone Gattolini, Sandrino Rainoldi, Ettore Barbiero, Attilio Pezzotta, Gino Debernardi, Ginetro Gattolini.

Il glorioso campo sportivo del Boschetto di Biasca, che ha visto giostrare per oltre mezzo secolo una miriade di squadre calcistiche, in special modo delle Tre Valli, ma anche della Svizzera Interna e persino di altre Nazioni, deve chiudere definitivamente i battenti entro il 15 giugno 1984, per lasciare il posto alla Strada Nazionale.

È quindi più che doveroso segnalare l'avvenimento, ed infatti un apposito Comitato di organizzazione presieduto da Ado Rondi, sta preparando i Festeggiamenti che avranno luogo durante le feste di Pentecoste al Campo del Boschetto.

Il primo documento che ricorda la nascita di questo campo sportivo risale al 1928 e si tratta di una convenzione stipulata dal Patriziato di Biasca che concede al F.C. Stella (la prima squadra di calcio che ha giocato al Boschetto) il diritto di occupare un'area di circa 5.000 metri quadrati, pagando un canone di affitto annuo di Fr. 10,—

Il primo campo è stato preparato e sistemato dai giocatori stessi, a titolo gratuito, in mezzo alle sterpaglie di una zona incolta sita vicino al fiume Ticino a sud del paese e delimitata a Nord da un boschetto di pini ed abeti.

Naturalmente non c'erano ancora le comodità logistiche di oggi, né spogliatoi, né docce, né tribuna: i giocatori si cambiavano sotto le piante del bosco e si lavavano nel fiume vicino.

A quel tempo venivano spesso organizzati dei combattuti tornei di calcio che iniziavano alle 8 di domenica mattina e la finale si protroneva alle volte fino all'imbrunire.

Nel 1940/41, scomparso il glorioso F.C. Stella, subentravano i Giovani Calciatori Biaschesi, squadra diretta per oltre tre lustri da Americo Rondi, il presidentissimo per antonomasia, che diede molto allo sport calcistico del paese, portando la squadra sulle soglie della Divisione Nazionale nel 1947.

Sotto la direzione Rondi, il campo del Boschetto venne rifatto con una nuova orientazione, con dimensioni superiori regolamentari e munito di una piccola tribuna e spogliatoi.

Nel 1960, per commemorare la scomparsa del presidente Rondi, avvenuta nel 1959, venne organizzato un torneo allievi, con la partecipazione di squadre Svizzere ed estere, manifestazione che ha avuto grandi successi

e che quest'anno viene rilanciata in occasione dei Festeggiamenti di «Ciao Boschetto». Bisogna anche ricordare che in tempo di guerra, nel 1942, il Boschetto ospitò una manifestazione delle Tre Valli, per l'ottenimento del «Distintivo sportivo Svizzero». Si trattava della disputa di gare atletiche, con dei limiti fissati a seconda dell'età dei concorrenti, ed in quell'occasione confluirono al Boschetto un centinaio di atleti, giovani ed anziani, che diedero vita ad una simpatica ed attraente contesa, seguita da molta gente.

Il Comitato di organizzazione della Manifestazione «Ciao Boschetto», alacrememente al lavoro da circa un mese, ha fatto le cose per bene e ne diamo per sommi capi il programma:

— Innanzitutto, uscirà in questi giorni l'opuscolo «Ciao Boschetto» che contiene il saluto del Sindaco del Comune Avv. Alfredo Giovannini, un articolo del Nazionale Biaschese Lucio Bizzini, ed una cronistoria del calcio biaschese, risalente agli inizi del 1900, corredata da oltre 30 foto, rassegna curata da uno dei soci fondatori dell'attuale Società calcistica del Borgo.

— Viene ripristinato il TORNEO ALLIEVI, con in palio la Challenge gentilmente offerta dal Comune e dalle Targhe ricordo per tutte le squadre partecipanti offerte dal Patriziato. A questo Torneo per allievi C si so-

no iscritte le seguenti 10 squadre suddivise in 2 gruppi:

Gruppo A	Gruppo B
Adula	Biasca
Bellinzona	Faido
Bodio	Giubiasco
Lodrino	Morobbia
Roré	Pollegio

Le gare inizieranno alle ore 08.00 di sabato, continueranno la domenica per terminare lunedì pomeriggio.

— Domenica 10 giugno al mattino, il campo ospiterà alcune gare del 20. Torneo dei Ferrovieri Sportivi Svizzeri.

— Il lunedì di Pentecoste, ultimo giorno dei Festeggiamenti, oltre le finali del Torneo Allievi, nel pomeriggio avranno luogo le gare dei VETERANI: saranno di scena i Veterani di Osogna, squadra regolarmente tesserata, i Veterani di Faido, con due squadre di Veterani Biaschesi. Il calcio di inizio del primo incontro tra Veterani sarà dato da Orfeo Delmuè (anni 87), I. capitano della prima squadra calcistica di Biasca dopo il 1900.

— Viene pure installato sul campo un capannone coperto di oltre 200 mq. munito di una fornitissima griglia (costine, cervelats, bratwürst, ecc.) e funziona pure la buvette con vino, birra ed acque diverse.

Importante

L'entrata al Campo della Festa è libera a tutti, senza nessuna tassa di entrata, ma si raccomanda l'acquisto dell'Opuscolo, che sarà in vendita a modico prezzo, nell'apposita roulotte.

«Ciao Boschetto»

Siamo arrivati all'ultimo atto del vecchio e glorioso campo del Boschetto. Infatti il 18 giugno p.v. il sedime verrà invaso dai trax e dai veicoli pesanti delle Strade Nazionali ed in poche settimane l'autostrada cancellerà il manto erboso del campo per lasciare il posto al nero asfalto, non più adatto all'estro dei giocolieri del pallone, ma sarà percorso dalle veloci macchine che con rumore assordante calpesteranno la strada che fu un tempo luogo di vivaci e caparbie contese sportive.

Ciao Boschetto, il nuovo centro sportivo della Buzza, con due maestosi campi da gioco e le veloci piste per l'atletica, Ti ringrazia e Ti saluta nel ricordo di quanto hai dato per l'avvenire della Gioventù vallerana.

Aldo Delmuè

